

L'importo (€ 19,7 ml) delle ricongiunzioni (legge 45/1990) è relativo alle 262 domande deliberate nel corso dell'esercizio (contro 333 nel 2010) e rappresenta la quota capitale dei relativi piani di ammortamento per versamenti dovuti dagli Enti previdenziali e dai professionisti. L'incremento del provento (€ 1,0 ml), pur in presenza di un minor numero di domande deliberate, scaturisce dalle rivalutazioni (€ 3,7 ml contro € 1,8 ml nel 2010) sui trasferimenti effettuati dagli Enti in applicazione della legge 45/1990.

A-1-f Contributi di solidarietà

Tali contributi (€ 5,1 ml, in linea con il precedente esercizio) sono stati determinati sui trattamenti correnti e maturati, considerando sia le pensioni pure sia quelle in totalizzazione (dirette ed indirette gestite dall'INPS ex decreto legislativo 42/2006), in base alle previste fasce di pensione annua lorda - calcolate con il metodo retributivo - ed al periodo di maturazione dei relativi requisiti

A-5 ALTRI PROVENTI

A-5-a. GESTIONE IMMOBILIARE

I proventi della gestione immobiliare risultano così costituiti:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| Canoni di locazione | 13.305.768 | 13.759.647 |
| <i>comparto abitativo</i> | 2.536.066 | 2.561.899 |
| <i>comparto commerciale</i> | 6.814.267 | 6.873.745 |
| <i>comparto industriale</i> | 3.955.435 | 4.324.003 |
| Riaddebiti a conduttori | 1.259.957 | 1.318.863 |
| Rimborsi assicurativi | 7.035 | 27.190 |
| TOTALE | 14.572.760 | 15.105.700 |

I canoni di locazione sono riferibili per circa il 51% al comparto commerciale, per circa il 30% a quello industriale e per circa il 19% al segmento abitativo, denotando incidenze analoghe a quelle del precedente esercizio. Gli stessi, in uno scenario di persistente e grave crisi economica, denotano un decremento di € 0,5 milioni che, pur in presenza di rilocalizzazioni a condizioni economiche più vantaggiose e di adeguamenti monetari sui vecchi canoni, ha risentito negativamente dell'aumento del tasso medio di sfitanza, soprattutto nel comparto industriale, in precedenza commentato (si veda la voce B-II-1). I riaddebiti ai conduttori sono relativi ad utenze ed altri oneri.

A-5-b. GESTIONE MOBILIARE

I proventi della gestione mobiliare sono così analizzabili.

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|--|-------------------|--------------------|
| Interessi (obbligazioni e titoli di Stato) | 31.062.032 | 22.243.044 |
| Differenziali (gestioni patrimoniali) | 5.953.734 | 35.887.667 |
| Plusvalenze realizzate | 2.924.080 | 43.240.106 |
| Minusvalenze realizzate | (219.886) | (1.002.911) |
| Dividendi (*) | 34.629.484 | 17.094.454 |
| Commissioni di retrocessione | 1.351.180 | 841.527 |
| Disaggi maturati | 4.117.845 | 1.658.945 |
| Aggi maturati | (1.507.209) | (437.922) |
| Altri proventi (**) | 81.733 | 51.041 |
| TOTALE | 78.392.993 | 119.575.951 |

(*) da ETF azionari (€ 2,9 ml) ed OICR (€ 31,7 ml)

(**) per imposte estere su dividendi delle gestioni patrimoniali (si rinvia alla voce C-II-4-bis)

Tali proventi sono stati conseguiti nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità stabiliti, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del budget 2011 e relative variazioni.

Interessi

Ammontano ad € 31,1 milioni e sono relativi a titoli di Stato (€ 15,4 ml, di cui € 0,2 ml su *zero coupon*), obbligazioni (€ 14,0 ml, di cui € 1,2 ml su prodotti strutturati) ed operazioni di "pronti contro termine" (€ 1,7 ml). La voce è esposta al lordo delle relative imposte sostitutive (12,5%) e mostra un incremento di € 8,9 milioni rispetto al precedente esercizio, scaturente dall'aumento degli interessi sui titoli di Stato (€ 2,7 ml) e su quelli obbligazionari (€ 6,2 ml).

Differenziali (gestioni patrimoniali)

Il differenziale positivo delle gestioni ammonta nell'esercizio ad € 6,0 milioni (contro € 35,9 ml nel 2010), per la cui analisi si rinvia alla voce B-III-3-c.

Plusvalenze e minusvalenze

Le plusvalenze realizzate ammontano complessivamente ad € 2,9 milioni e conseguono alla vendita di ETF (€ 1,1 ml), OICR (€ 1,0 ml) e titoli di Stato (€ 0,1 ml), nonché alla dismissione di un mandato di gestione patrimoniale (€ 0,7 ml). Le minusvalenze realizzate (€ 0,2 ml) scaturiscono dai rimborsi di titoli obbligazionari esteri.

Commissioni di retrocessione

Ammontano ad € 1,3 milioni e denotano un incremento di € 0,5 milioni scaturente dagli effetti dei nuovi investimenti dell'esercizio. Tali retrocessioni riguardano gli OICR e rappresentano uno sconto sulle commissioni applicate dai gestori in base agli accordi in essere.

Disaggi ed aggi

Rappresentano le quote maturate sugli investimenti in essere relativi ad obbligazioni e titoli di Stato (esclusi quelli *zero coupon*) effettuati a valori sotto o sopra la pari, con un saldo netto positivo di € 2,6 milioni (contro € 1,2 ml nel precedente esercizio). L'incremento dei disaggi (€ 2,4 ml), in particolare, scaturisce - come in precedenza già rilevato - dagli effetti derivanti dalla prevalenza di investimenti (rispetto alle relative vendite) di titoli acquistati a valori sotto la pari.

A-5-c. DIVERSI

I proventi diversi ammontano ad € 916.907 e sono costituiti dall'assorbimento a conto economico delle eccedenze riscontrate sui fondi rischi (€ 233.349 sul fondo immobili ed € 159.419 sul fondo vertenze, per la cui analisi si rinvia al commento sui "Fondi per rischi ed oneri" esposto alla precedente voce B), da penali maturate su lavori appaltati (€ 479.139) e da proventi da sponsorizzazione (€ 45.000, relativi alla giornata di studio "Forum 2011 in Previdenza" che si è svolta a Roma il 7 aprile 2011).

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B-7 SERVIZI

B-7-a-1 PENSIONI ED ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La voce risulta così costituita:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|
| Trattamenti pensionistici | 202.078.318 | 190.776.865 |
| Prestazioni assistenziali | 1.173.059 | 954.151 |
| Ricongiunzioni presso altri Enti | 92.166 | 79.804 |
| Polizza sanitaria | 5.618.526 | 2.461.634 |
| TOTALE | 208.962.069 | 194.272.454 |

Trattamenti pensionistici

Ammontano ad € 202,1 milioni, di cui € 9,8 milioni per pensioni calcolate con il metodo contributivo. I maggiori oneri rispetto al precedente esercizio (€ 11,3 ml pari al 5,9%) sono correlati sia alla perequazione dei trattamenti con effetto dal 1° gennaio 2011 - variabile tra lo 0,68% e lo 0,90% - sia al maggior numero di aventi diritto (in termini netti pari a 288, di cui 84 in totalizzazione).

Le pensioni mediamente in pagamento nel corso dell'esercizio sono risultate pari a 5.776 (contro 5.487 nel 2010), mentre il costo medio dei trattamenti ammonta - in termini unitari - a circa € 34.700 (contro € 34.400 circa nel 2010).

L'onere dei trattamenti pensionistici è così analizzabile:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|----------------------|--------------------|--------------------|
| Vecchiaia | 97.419.059 | 96.186.471 |
| Vecchiaia anticipata | 72.905.602 | 65.001.045 |
| Invalidità | 4.519.341 | 4.406.613 |
| Inabilità | 938.696 | 767.703 |
| Superstiti | 26.295.620 | 24.415.033 |
| TOTALE | 202.078.318 | 190.776.865 |

Tale costo include € 14,8 milioni a titolo di totalizzazione ed è riferibile a 467 posizioni riguardanti le pensioni di vecchiaia (154 posizioni per € 4,4 ml), di anzianità (306 posizioni per € 10,2 ml) ed ai superstiti (7 posizioni per € 0,2 ml).

La tabella sopra esposta evidenzia, in particolare, la crescente incidenza delle pensioni di vecchiaia anticipata (36,1% contro 34,1% nel 2010) e la contestuale riduzione del peso di quelle di vecchiaia (dal 50,4% al 48,2%).

La voce "Superstiti" è sostanzialmente costituita dalle reversibilità di vecchiaia e dalle indirette e denota un incremento di € 1,9 milioni (7,8%).

Di seguito si rappresenta la ripartizione delle 5.930 pensioni in pagamento al 31 dicembre 2011, che denota la contrazione dell'incidenza delle pensioni di vecchiaia (dal 39% nel 2010 al 37%), la crescita di quelle di vecchiaia anticipata (dal 22% nel 2010 al 25%) e la sostanziale stabilità (38% contro il 39% nel 2010) delle altre tipologie (invalidità, inabilità e superstiti):



Segue la rappresentazione (in € migliaia) dell'andamento del costo delle pensioni nel periodo 1987 - 2011:



Si evidenzia che in tale tabella (redatta in migliaia di euro) dall'esercizio 2000 è incluso l'onere accantonato al fondo pensioni (nel periodo 1987-1999 viene rappresentato solo il costo dei trattamenti deliberati, tenuto conto del non rilevante ammontare di quello maturato).

Al fine 2011 i pensionati, titolari di trattamenti diretti (vecchiaia, vecchiaia anticipata, invalidità ed inabilità), indiretti e di reversibilità sono 5.971, di cui 467 in totalizzazione.

Tale dato considera, oltre le pensioni in pagamento (5.930 di cui 456 in totalizzazione) e quelle deliberate al 31 dicembre 2011 da liquidare (36 di cui 9 in totalizzazione), anche le pensioni deliberate alla data di consolidamento dei dati istituzionali (27 gennaio 2012) in numero di 12 (di cui 2 in totalizzazione) con decorrenza 2011 ed anni precedenti, nonché i decessi conosciuti a tale data (in numero di 7 relativi a pensionati puri) su titolari di trattamenti in pagamento alla data di bilancio.

Rispetto al precedente esercizio il numero dei pensionati è aumentato, nel suo complesso, di 288 unità (5,1%), di cui 84 unità (21,9%) per le pensioni in totalizzazione. L'evoluzione dal 1987 del numero dei pensionati è rappresentata nella tabella che segue, dalla quale emerge la costante crescita delle pensioni di vecchiaia anticipata:

| Anno | Vecchiaia | Vecchiaia anticipata (*) | Totale | Var.ne (%) | Invalidi ed inabilità | Var.ne (%) | Superstiti | Var.ne (%) | Totale | Var.ne (%) |
|-----------|-----------|--------------------------|--------|------------|-----------------------|------------|------------|------------|--------|------------|
| 1987 | 1.214 | - | 1.214 | - | 165 | - | 998 | - | 2.377 | - |
| 1988 | 1.250 | - | 1.250 | 3,0 | 161 | (2,4) | 1.068 | 7,0 | 2.479 | 4,3 |
| 1989 | 1.312 | - | 1.312 | 5,0 | 177 | 9,9 | 1.142 | 6,9 | 2.631 | 6,1 |
| 1990 | 1.390 | - | 1.390 | 5,9 | 172 | (2,8) | 1.204 | 5,4 | 2.766 | 5,1 |
| 1991 | 1.420 | - | 1.420 | 2,2 | 167 | (2,9) | 1.254 | 4,2 | 2.841 | 2,7 |
| 1992 | 1.452 | - | 1.452 | 2,3 | 163 | (2,4) | 1.301 | 3,7 | 2.916 | 2,6 |
| 1993 | 1.494 | - | 1.494 | 2,9 | 158 | (3,1) | 1.356 | 4,2 | 3.008 | 3,2 |
| 1994 | 1.493 | - | 1.493 | (0,1) | 158 | - | 1.428 | 5,3 | 3.079 | 2,4 |
| 1995 | 1.496 | - | 1.496 | 0,2 | 166 | 5,1 | 1.482 | 3,8 | 3.144 | 2,1 |
| 1996 | 1.507 | 6 | 1.513 | 1,1 | 155 | (6,6) | 1.507 | 1,7 | 3.175 | 1,0 |
| 1997 | 1.522 | 15 | 1.537 | 1,6 | 147 | (5,2) | 1.518 | 0,7 | 3.202 | 0,9 |
| 1998 | 1.507 | 15 | 1.522 | (1,0) | 140 | (4,8) | 1.520 | 0,1 | 3.182 | (0,6) |
| 1999 | 1.531 | 29 | 1.560 | 2,5 | 132 | (5,7) | 1.543 | 1,5 | 3.235 | 1,7 |
| 2000 | 1.597 | 44 | 1.641 | 5,2 | 130 | (1,5) | 1.597 | 3,5 | 3.368 | 4,1 |
| 2001 | 1.662 | 62 | 1.724 | 5,1 | 135 | 3,8 | 1.611 | 0,9 | 3.470 | 3,0 |
| 2002 | 1.728 | 90 | 1.818 | 5,5 | 136 | 0,7 | 1.613 | 0,1 | 3.567 | 2,8 |
| 2003 | 1.835 | 131 | 1.966 | 8,1 | 132 | (2,9) | 1.615 | 0,1 | 3.713 | 4,1 |
| 2004 | 1.969 | 281 | 2.250 | 14,4 | 157 | 18,9 | 1.655 | 2,5 | 4.062 | 9,4 |
| 2005 | 1.962 | 526 | 2.488 | 10,6 | 176 | 12,1 | 1.716 | 3,7 | 4.380 | 7,8 |
| 2006 | 1.980 | 708 | 2.688 | 8,0 | 207 | 17,6 | 1.739 | 1,3 | 4.634 | 5,8 |
| 2007 | 2.064 | 820 | 2.884 | 7,3 | 250 | 20,8 | 1.811 | 4,1 | 4.945 | 6,7 |
| 2008 | 2.079 | 961 | 3.040 | 5,4 | 267 | 6,8 | 1.862 | 2,8 | 5.169 | 4,5 |
| 2009 | 2.135 | 1.109 | 3.244 | 6,7 | 294 | 10,1 | 1.885 | 1,2 | 5.423 | 4,9 |
| 2010 | 2.194 | 1.275 | 3.469 | 6,9 | 315 | 7,1 | 1.899 | 0,7 | 5.683 | 4,8 |
| 2011 (**) | 2.183 | 1.483 | 3.666 | 5,7 | 338 | 7,3 | 1.967 | 3,6 | 5.971 | 5,1 |

(*) include l'ex anzianità (sino al 2003)

(**) aggiornato al 27 gennaio 2012 (data di consolidamento dei dati istituzionali 2011)

Al 31 dicembre 2011 il numero degli iscritti, come già rilevato, è pari a 56.611 - di cui 2.985 pensionati attivi - e quello dei pensionati è pari a 5.971 (di cui 5.504 pensionati puri e 467 in totalizzazione).

In termini di distribuzione demografica circa il 54% degli iscritti ha meno di 45 anni e, in particolare, la fascia fino a 40 anni rappresenta circa il 35% del totale. L'incidenza della componente femminile si attesta intorno al 29%.

A tale data il rapporto "Isritti/pensionati puri" è quindi pari a 10,3 (contro 10,2 a fine 2010), mentre è 9,5 (come nel 2010) considerando anche l'effetto di quelli in totalizzazione.

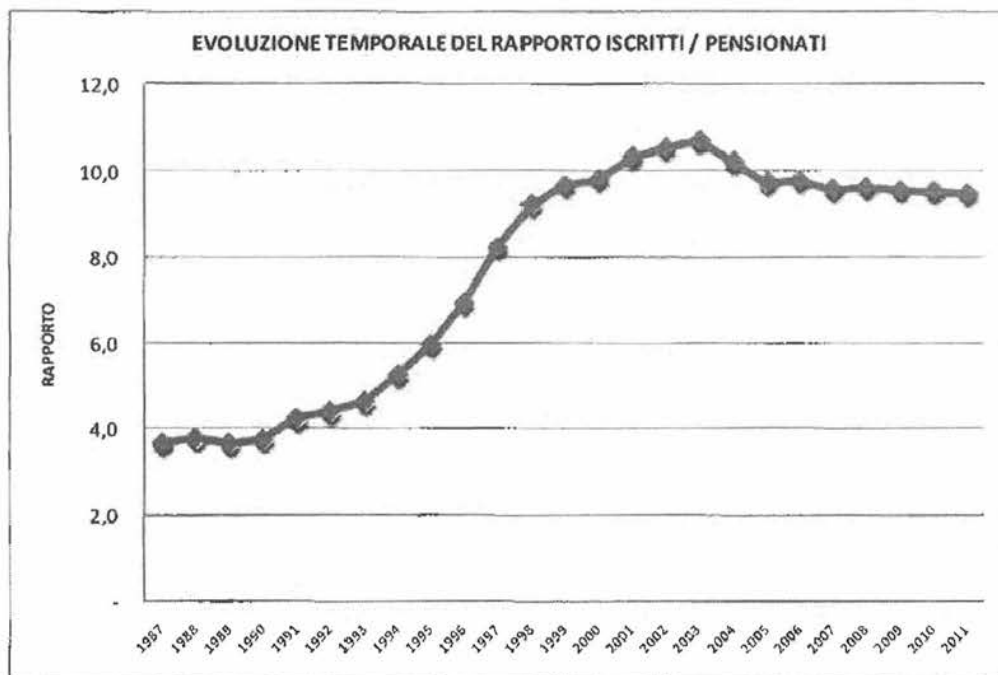
Il primo rapporto è in costante crescita dal 2005 (in tale anno era pari a 9,7), mentre risulta stabile il secondo che risente della significativa dinamica delle pensioni in totalizzazione (nel periodo 2007-2011 queste ultime sono infatti aumentate di circa il 317%).

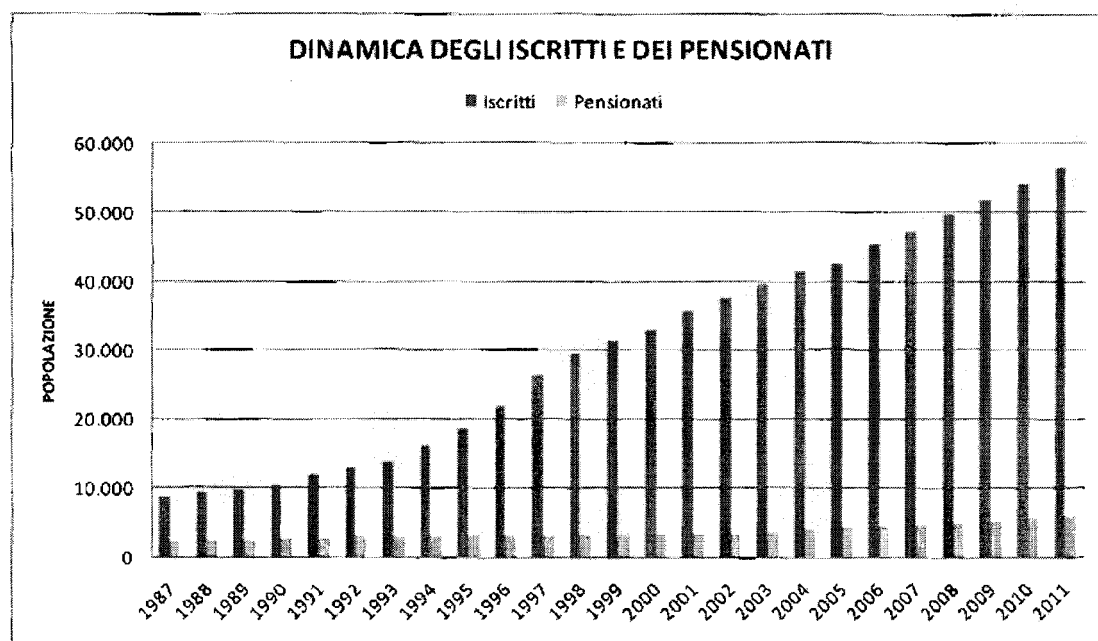
Ne rappresentiamo di seguito l'evoluzione dal 1987 (i cui dati sono riferiti al 31 dicembre di ogni anno), indicando separatamente la dinamica dei pensionati puri da quelli in totalizzazione stante la diversa natura di questi ultimi (che sono infatti pensionati di una pluralità di Enti):

| ANNO | ISCRITTI | PENSIONATI PURI | PENSIONATI IN TOTALIZZAZIONE | TOTALE PENSIONATI | ISCRITTI / PENS. Puri | ISCRITTI / PENSIONATI |
|----------|----------|-----------------|------------------------------|-------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1987 | 8.736 | 2.381 | - | 2.381 | 3,7 | 3,7 |
| 1988 | 9.358 | 2.483 | - | 2.483 | 3,8 | 3,8 |
| 1989 | 9.636 | 2.633 | - | 2.633 | 3,7 | 3,7 |
| 1990 | 10.389 | 2.766 | - | 2.766 | 3,8 | 3,8 |
| 1991 | 12.016 | 2.841 | - | 2.841 | 4,2 | 4,2 |
| 1992 | 12.826 | 2.916 | - | 2.916 | 4,4 | 4,4 |
| 1993 | 13.925 | 3.008 | - | 3.008 | 4,6 | 4,6 |
| 1994 | 16.190 | 3.079 | - | 3.079 | 5,3 | 5,3 |
| 1995 | 18.784 | 3.144 | - | 3.144 | 6,0 | 6,0 |
| 1996 | 22.028 | 3.175 | - | 3.175 | 6,9 | 6,9 |
| 1997 | 27.420 | 3.202 | - | 3.202 | 8,6 | 8,6 |
| 1998 | 29.650 | 3.182 | - | 3.182 | 9,3 | 9,3 |
| 1999 | 31.293 | 3.235 | - | 3.235 | 9,7 | 9,7 |
| 2000 | 33.046 | 3.368 | - | 3.368 | 9,8 | 9,8 |
| 2001 | 35.790 | 3.470 | - | 3.470 | 10,3 | 10,3 |
| 2002 | 37.551 | 3.567 | - | 3.567 | 10,5 | 10,5 |
| 2003 | 39.705 | 3.713 | - | 3.713 | 10,7 | 10,7 |
| 2004 | 41.483 | 4.053 | 9 | 4.062 | 10,2 | 10,2 |
| 2005 | 42.583 | 4.368 | 12 | 4.380 | 9,7 | 9,7 |
| 2006 | 45.353 | 4.619 | 15 | 4.634 | 9,8 | 9,8 |
| 2007 | 47.322 | 4.833 | 112 | 4.945 | 9,8 | 9,6 |
| 2008 | 49.759 | 4.946 | 223 | 5.169 | 10,1 | 9,6 |
| 2009 | 51.858 | 5.116 | 307 | 5.423 | 10,1 | 9,6 |
| 2010 | 54.134 | 5.300 | 383 | 5.683 | 10,2 | 9,5 |
| 2011 (*) | 56.611 | 5.504 | 467 | 5.971 | 10,3 | 9,5 |

(*) aggiornato al 27 gennaio 2012 (data di consolidamento dei dati isituzionali 2011)

I seguenti due grafici evidenziano l'evoluzione del rapporto "Iscritti/pensionati" nel periodo 1987-2011:





Prestazioni assistenziali

Ammontano ad € 1,2 milioni a fronte di 263 prestazioni, riferibili ad interventi economici per stato di bisogno (in numero di 20 per € 0,4 ml), *handicap* (in numero di 104 per € 0,6 ml) e - nel numero complessivo di 139 interventi per € 0,2 milioni - a prestazioni riguardanti borse di studio, spese funebri, case di riposo ed assegni per aborto. Nel suo complesso tale voce denota un incremento di € 0,2 milioni, che riflette essenzialmente i maggiori oneri per interventi in materia di stato di bisogno ed *handicap*.

Tali benefici sono previsti dall'art. 9 della legge 21/1986 e dal nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni di assistenza e di mutua solidarietà, deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 27-28 novembre 2003 ed approvato con decreto interministeriale del 14 luglio 2004.

Ricongiunzioni presso altri Enti

La voce si riferisce ad oneri per periodi assicurativi pregressi, accumulati presso la Cassa, che vengono ricongiunti dai professionisti presso altri Enti (ex legge 45/1990).

Polizza sanitaria

Il costo della polizza ammonta ad € 5,6 milioni e denota, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 3,1 milioni scaturente dal maggior premio unitario legato alle implementazioni contrattuali e, in minor misura, dal maggior numero di assicurati. Tale costo viene addebitato a conto economico tenuto conto della previsione contenuta nella legge delega in materia previdenziale (legge 243/2004), per effetto della quale la normativa statutaria e regolamentare può prevedere, nell'ambito delle prestazioni a favore degli iscritti, anche forme di tutela sanitaria integrativa nel rispetto degli equilibri finanziari (di lungo periodo) della gestione.

B.7-a-2..INDENNITA' DI MATERNITA'

Ammontano ad € 8.445.309 (€ 8,2 ml nel 2010) e riflettono l'onere delle domande pervenute (ex decreto legislativo 151/2001 e legge 289/2003) dalle professioniste iscritte alla Cassa nel corso dell'esercizio.

L'incremento dell'onere (€ 0,2 ml) riflette, a parità di valore medio (circa € 8.635 contro circa € 8.641 nel 2010) delle indennità, un numero di beneficiarie maggiore a quello del precedente esercizio (978 contro 952). Si evidenzia che - in base alla citata legge - con effetto dal 29 ottobre 2003 è operante il

"tetto" delle indennità da corrispondere, che risulta essere pari a 5 volte il minimo (equivalente all'importo annuo di € 23.135).

B-7-b. SERVIZI DIVERSI

Ammontano ad € 10,8 milioni ed evidenziano un incremento di € 1,4 milioni rispetto al precedente esercizio. Sono analizzabili come segue:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|---|-------------------|------------------|
| Organi Collegiali | 2.461.625 | 2.002.570 |
| Manutenzione degli immobili | 1.348.261 | 990.859 |
| Gestione degli immobili | 1.738.956 | 1.919.206 |
| Premi assicurativi (*) | 110.525 | 109.192 |
| Attività promozionali ed inserzioni | 103.992 | 56.424 |
| Commissioni (banca depositaria) | 832.628 | 935.954 |
| Assistenza legale e notarile | 931.430 | 768.620 |
| Altre consulenze ed assistenze | 1.243.448 | 899.175 |
| Canoni di assistenza e manutenzioni | 360.455 | 317.126 |
| Vigilanza e pulizia | 508.880 | 249.398 |
| Formazione ed altri costi riferibili al personale | 493.086 | 446.496 |
| Altri oneri | 693.517 | 681.019 |
| TOTALE | 10.826.803 | 9.376.039 |

(*) prevalentemente riferibili ad infortunistica e responsabilità civile di dipendenti ed Organi collegiali

Organi Collegiali

Il costo dell'esercizio è analizzabile come segue:

| DESCRIZIONE | Compensi | Indennità | IVA | Contributi Cassa | Rimborsi spese | TOTALE |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|---------------------|-------------------|------------------|
| Assemblea dei Delegati | - | 382.950 | 120.039 | 22.338 | 393.834 | 919.161 |
| Consiglio di Amministrazione | 401.530 | 385.632 | 160.315 | 30.011 | 228.936 | 1.206.424 |
| Collegio Sindacale | 118.510 | 117.059 | 31.361 | 5.866 | 63.244 | 336.040 |
| TOTALE | 520.040 | 885.641 | 311.715 | 58.215 | 686.014 | 2.461.625 |

L'importo corrisponde agli oneri maturati per compensi, indennità per assenza da studio e rimborsi spese. Lo stesso denota, nel suo complesso, un incremento di € 459.055 rispetto al precedente esercizio, che riflette i maggiori oneri sostenuti per l'Assemblea dei Delegati (per € 372.551) per effetto essenzialmente del maggior numero di assemblee svolte (7 contro 4 del precedente esercizio). Si evidenzia, da un lato, che i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si incrementano per effetto della rivalutazione ISTAT deliberata; dall'altro che, in relazione alle indennità, quelle riferibili al Consiglio di Amministrazione sono passate da € 362.417 ad € 385.632 - per effetto di una maggiore attività sul territorio e di maggiori commissioni svolte nel corso dell'anno - e quelle relative al Collegio Sindacale da € 101.307 ad € 117.059, in relazione a maggiori riunioni svolte.

Manutenzione degli immobili

La voce è costituita dagli interventi di manutenzione sugli immobili a reddito (€ 1.076.824, in parte riaddebitabili ai conduttori), sulla precedente e nuova sede di Roma (per complessivi € 271.437). Si evidenzia, nel suo complesso, un incremento di € 0,4 milioni, scaturente per € 0,3 milioni dai maggiori interventi manutentivi realizzati sugli immobili a reddito e, per € 0,1 milioni, da interventi sulla nuova sede. Tali manutenzioni vengono addebitate a conto economico in quanto aventi natura conservativa del patrimonio di proprietà. Gli addebiti ai conduttori (anche per quanto riguarda la gestione immobiliare, di seguito esaminata) sono esposti tra gli "Altri proventi" (voce A-5-a).

Gestione degli immobili

Tale voce, nel suo complesso, denota un decremento di € 0,2 milioni, riferibile essenzialmente a minori oneri per provvigioni. La stessa è costituita dai costi relativi alla gestione del patrimonio immobiliare (pari ad € 1,3 ml e riguardanti prevalentemente utenze ed oneri condominiali, riaddebitabili ai conduttori), alle coperture assicurative sui fabbricati (€ 0,2 ml) ed agli oneri per la registrazione dei contratti di locazione (€ 0,2 ml per metà riaddebitati ai conduttori).

Commissioni (banca depositaria)

Ammontano ad € 0,8 milioni e riguardano l'attività di banca depositaria relativamente ai mandati di gestione patrimoniale. Tali commissioni comprendono le seguenti linee di attività: custodia, amministrazione e regolamento titoli e fondi; contabilizzazione e supporto di "prima nota" ed il controllo dei limiti degli investimenti e delle operazioni svolte

Assistenza legale e notarile

Tale onere (€ 0,9 ml) mostra un incremento di € 0,2 milioni, dovuto alla necessità di maggiori consulenze ed assistenze legali correlate, da un lato, alle numerose e complesse gare impostate (per forniture di beni, servizi e lavori) nell'ambito delle attività di trasferimento della sede dell'Ente; dall'altro, a problematiche di carattere istituzionale.

Altre consulenze ed assistenze

La voce comprende, in particolare, i seguenti oneri: consulenze tecniche dell'area immobiliare (€ 228.264); le consulenze informatiche (€ 370.577) di natura organizzativa e tecnologica connesse alla *reingegnerizzazione* dei processi operativi e del nuovo sito *web* istituzionale della Cassa, alla completa revisione dell'infrastruttura tecnologica dell'Ente ed al trasferimento di sede effettuato alla fine dell'esercizio, accertamenti sanitari (€ 215.472) per l'erogazione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità; consulenze di natura assicurativa (€ 30.130) e finanziaria (€ 89.500); revisione contabile (€ 28.560), nonché la consulenza attuariale e per il bilancio tecnico (€ 30.600) e quella inerente l'attività di comunicazione aziendale (€ 215.810). L'incremento della voce (€ 0,3 ml) riflette essenzialmente le citate maggiori consulenze di natura organizzativa e tecnologica e quelle in materia di comunicazione.

Formazione ed altri costi riferibili al personale

Sono costituiti dalle attività di formazione (€ 48.447) del personale - professionale, tecnica e relativa al *Change Management* - attività sulla quale la Cassa ha investito nel corso dell'esercizio ai fini della opportuna riqualificazione del personale finalizzata all'erogazione di maggiori e più qualificati servizi agli Associati, dal servizio sostitutivo della mensa (€ 307.711), dagli oneri per la polizza sanitaria (€ 96.988) e da quelli connessi alle missioni svolte fuori sede (€ 39.940).

Altri oneri

Includono, tra l'altro, le spese postali (€ 256.154), i servizi di postalizzazione (€ 25.255), le utenze telefoniche (€ 173.543) e gli oneri per l'attività di assistenza telefonica (€ 76.785) svolta dalla Banca Popolare di Sondrio - tramite *call center* - per l'area istituzionale (SAT). La voce denota un andamento in linea con quello del precedente esercizio.

B-8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente ad € 38.213 (€ 40.605 nel 2010) e riguardano costi correnti per canoni di noleggio e per utilizzo di licenze d'uso (*software*).

B-9. PERSONALE

Il personale in forza e la movimentazione dell'esercizio sono rappresentati nella tabella seguente:

| QUALIFICA | 31/12/2010 | ASSUNZIONI | CESSAZIONI (*) | 31/12/2011 |
|------------------------------|------------|------------|----------------|------------|
| Direttore Generale | 1 | - | - | 1 |
| Dirigenti e quadri | 9 | - | (1) | 8 |
| Impiegati | 152 | - | (8) | 144 |
| Portieri (unità immobiliari) | 9 | - | - | 9 |
| TOTALE | 171 | - | (9) | 162 |

(*) le cessazioni sono n. 4 a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato (per sostituzione di maternità)

La forza media del personale dipendente nel corso dell'esercizio, calcolata su base mensile, è risultata pari a 164 unità (nel 2010 oscillò tra 172 e 173 unità), con un costo medio lordo unitario pari ad € 54.367. Al 31 dicembre 2011 non sono presenti risorse a tempo determinato per sostituzione di maternità.

Il costo del lavoro ammonta ad € 8,9 milioni ed è così analizzabile:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|------------------------------|-----------|-----------|
| Retribuzioni | 6.369.937 | 6.480.196 |
| Oneri sociali | 1.718.908 | 1.780.706 |
| Trattamento di fine rapporto | 525.195 | 502.852 |
| Altri costi | 302.079 | 375.910 |
| TOTALE | 8.916.119 | 9.139.664 |

Il costo del lavoro denota, rispetto al precedente esercizio, un decremento di € 0,2 milioni (pari al 2,4%), anche conseguente alla riduzione della forza media di lavoro nel corso dell'esercizio ed alla forza lavoro alla fine dell'esercizio.

Peraltro, appare opportuno evidenziare che, anche non volendo considerare il forte impatto organizzativo del rilevante e complesso numero di progetti realizzati nell'anno (tra cui il trasferimento di sede) e nonostante il costante aumento del numero degli iscritti e dei pensionati, le citate *reingegnerizzazione* dei processi operativi dell'Ente e la completa revisione della sua infrastruttura tecnologica - che ne ha aumentato il grado di informatizzazione ed automazione - hanno consentito di coniugare le finalità istituzionali della Cassa con il contenimento dei costi.

Il costo del lavoro include il costo dei portieri (€ 224.995), addebitato nella misura del 90%, su base contrattuale, ai locatari degli immobili (si veda la voce "Altri proventi", in A-5-a). La voce "Altri costi" include il contributo a favore del CRAL per le prestazioni sociali ed assistenziali verso i dipendenti (€ 92.891); gli oneri relativi alla previdenza integrativa UNIPOL (€ 156.056), nonché i costi per somministrazione di lavoro (€ 53.132).

Si conferma che la Cassa, per gli anni 2011, 2012 e 2103 - in attesa delle determinazioni del Consiglio di Stato in merito alle sentenze TAR del Lazio n.1938/2008 e n.224/2012, che hanno entrambe disposto l'eliminazione delle Casse di Previdenza dal cd. "Elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche", ed in conseguenza delle Ordinanze n. 3695/2008 e n. 01439/2012 con le quali il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività delle citate sentenze n.1938/2008 e n.224/2012 del TAR del Lazio - in ottica prudenziale, applica quanto previsto dal decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

B.10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni di periodo risultano così analizzabili:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|---|------------------|------------------|
| <i>Ammortamento beni materiali</i> | | |
| Fabbricati | 3.391.240 | 3.356.581 |
| Impianti e macchinario | 457.795 | 311.261 |
| Mobili, arredi e macchine d'ufficio | 61.159 | 28.922 |
| Apparecchiature elettroniche | 120.636 | 91.547 |
| <i>Totale</i> | <i>4.030.830</i> | <i>3.788.311</i> |
| <i>Ammortamento beni immateriali</i> | | |
| Licenze software | 287.283 | 236.310 |
| <i>Totale</i> | <i>287.283</i> | <i>236.310</i> |
| <i>Ammortamenti tecnici</i> | | |
| Svalutazione dei crediti (area previdenziale) | - | - |
| Svalutazione dei crediti (area immobiliare) | 175.349 | 281.565 |
| <i>Svalutazioni</i> | <i>175.349</i> | <i>281.565</i> |
| TOTALE | 4.493.462 | 4.308.186 |

In relazione agli ammortamenti di periodo, il loro incremento (€ 0,2 ml) scaturisce sostanzialmente dall'ammortamento, con effetto dal corrente esercizio, del fabbricato adibito a nuova sede di Roma e degli investimenti (in impianti, mobilio ed apparecchiature elettroniche) inerenti la sede medesima.

B-12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Ammontano ad € 54.907.420 e sono relativi agli accantonamenti stanziati per adeguare il fondo oscillazione titoli. Si rinvia al commento sui "Fondi per rischi ed oneri", esposto alla precedente voce B.

B-13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano ad € 23.000.109 e sono relativi agli accantonamenti per l'extra-rendimento (€ 12,9 ml) in virtù dell'art.10, comma 3, del Regolamento di disciplina del regime previdenziale, per restituzione di contributi (€ 7,2 ml) ex art.21 della legge 21/1986 ed art.15 del menzionato Regolamento, per pensioni maturate e non deliberate (€ 2,4 ml) e per il costituito fondo per rischi contrattuali (€ 0,5 ml). Si rinvia al commento sui "Fondi per rischi ed oneri".

B-14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così costituita:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Spese esattoriali | 453.448 | 430.724 |
| Imposta comunale sugli immobili | 1.241.746 | 1.235.085 |
| Ritenute su interessi (*) | 2.993.395 | 2.948.385 |
| Imposte sostitutive (**) | 3.838.400 | 2.611.274 |
| Altre imposte e ritenute | 4.832.445 | 6.426.717 |
| Oneri fiscali diversi | 46.163 | 46.570 |
| Altri oneri | 796.131 | 618.716 |
| TOTALE | 14.201.728 | 14.317.471 |

(*) bancari e postali

(**) su interessi (titoli di Stato ed obbligazioni)

Le spese esattoriali si riferiscono prevalentemente ad aggi per la riscossione, a mezzo ruoli, della contribuzione dovuta dagli iscritti. La voce "Altre imposte e ritenute" è costituita dalle ritenute (al 12,5%) sulle plusvalenze derivanti dalle dismissioni di OICR (per € 0,1 ml) ed ETF (€ 0,2 ml) e sui dividendi da OICR ed ETF azionari (per € 4,3 ml), nonché dalle imposte sostitutive (al 12,5%) maturate sui disaggi (per € 0,2 ml). Gli "Altri oneri" includono, in particolare, oneri contrattuali (per € 217.136) sui lavori di ristrutturazione dello stabile di Via Mantova 24, costi di cancelleria e stampati (€

70.622), gli oneri relativi all'organizzazione delle Assemblee dei Delegati (€ 52.539) e di convegni (€ 251.262), il contributo annuale all'Associazione di categoria ADEPP (€ 22.000), nonché perdite su crediti inerenti la gestione immobiliare (€ 16.419).

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di € 12,2 milioni (€ 11,4 ml nel 2010).

C-16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari risultano prevalentemente costituiti da interessi bancari e sono così analizzabili:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|---------------------------------|------------|------------|
| Interessi bancari | 11.086.134 | 10.918.836 |
| Interessi postali | 514 | 1.110 |
| Interessi di mora (*) | 2.931.357 | 2.204.557 |
| Interessi di mora (**) | 18.036 | 6.035 |
| Interessi su ricong. e riscatti | 184.353 | 327.800 |
| Interessi diversi | 68 | 5.510 |
| TOTALE | 14.220.462 | 13.463.848 |

(*) su contributi

(**) su canoni di locazione ed oneri

Gli interessi bancari scaturiscono dalla convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, che prevede l'applicazione del tasso ufficiale di riferimento (1,0% al 31 dicembre 2011, invariato rispetto a fine 2010) maggiorato di 1,01 punti. La voce denota un lieve incremento (€ 0,2 ml) rispetto al precedente esercizio che, pur in presenza di una minore giacenza media (circa € 444 ml contro € 537 ml nel 2010), riflette - come in precedenza evidenziato alla voce C-IV - il maggior tasso medio lordo sui depositi bancari (pari a circa il 2,5% rispetto al 2,01% del 2010).

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità su contributi dovuti, rilevate nell'esercizio, sono state contabilizzate nei proventi straordinari. Rileviamo, inoltre, che l'ammortamento dell'aggio e del disaggio dei titoli obbligazionari è esposto alla voce "Altri proventi" (A-5-b).

C-17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Sono così costituiti:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|--|-----------|-----------|
| Depositi cauzionali | 12.609 | 8.394 |
| Restituzione del contributo di solidarietà | 20.334 | 97.529 |
| Restituzione di contributi | 168.628 | 560.179 |
| Commissioni e spese bancarie | 1.804.561 | 1.339.625 |
| Altri interessi | 5.642 | 21.620 |
| TOTALE | 2.011.774 | 2.027.347 |

Gli interessi riguardanti la restituzione del contributo di solidarietà sono stati determinati al tasso legale (1,5%) vigente nell'esercizio (si rinvia al commento della precedente voce "Altri debiti" in D-14). Gli oneri relativi ai depositi cauzionali riguardano gli interessi maturati sui contratti della gestione immobiliare ad uso abitativo.

I costi per commissioni e spese bancarie (€ 1,8 ml) riflettono, da un lato, gli oneri bancari (per € 0,6 ml) dovuti ai pagamenti contributivi *on-line* (servizio SAT), tramite MAV (minimi contributivi) ed alle commissioni sulle operazioni di investimento e disinvestimento mobiliare; dall'altro, riguardano le commissioni (€ 1,2 ml) relative agli investimenti in OICR, che vengono fatturate da taluni gestori. L'incremento di tale voce (€ 0,5 ml) consegue alle maggiori commissioni sugli investimenti in OICR. La voce "Altri interessi" è costituita da oneri finanziari sui trattamenti pensionistici.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria evidenzia complessivamente un saldo negativo di € 6,9 milioni (contro € 4,6 ml negativo nel 2010).

I proventi straordinari risultano i seguenti:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|------------------------------------|------------------|------------------|
| Sanzioni, maggiorazioni e penalità | 2.551.802 | 2.395.276 |
| Gestione immobiliare | 5.973 | 32.430 |
| Ratei di pensione | 2.219 | 3.394 |
| Imposte e tasse | 151.135 | 47.432 |
| Insussistenze di debiti | 120.867 | 414.221 |
| Rimborsi e recuperi diversi | 64.015 | 123.582 |
| TOTALE | 2.896.011 | 3.016.335 |

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità sono state accertate per effetto della lavorazione delle posizioni contributive. I proventi della gestione immobiliare riguardano conguagli di oneri accessori. La voce "Imposte e tasse" riguarda accrediti scaturenti, per € 128.839, da rimodulazioni di aliquota (dal 27,0% al 12,5%) su un titolo obbligazionario e, per € 22.296, da ritenute su dividendi inerenti mandati di gestione patrimoniale dismessi nel precedente esercizio.

Le insussistenze scaturiscono prevalentemente sia dalla eliminazione di posizioni debitorie previdenziali a seguito di verifica e definizione di posizioni pregresse sia dagli effetti della prescrizione decennale. I "Rimborsi e recuperi diversi" includono, in particolare, € 37.478 per rimborsi di guarentigie sindacali da parte dell'Associazione di categoria (ADEPP).

Gli oneri straordinari sono così analizzabili:

| DESCRIZIONE | 2011 | 2010 |
|--------------------------------------|------------------|------------------|
| Restituzione contrib. di solidarietà | - | 142.757 |
| Restituzione di contributi | 8.964.701 | 6.738.390 |
| Rimborsi di contributi | 242.422 | 375.662 |
| Insussistenze di crediti | 113.496 | 7.045 |
| Gestione immobiliare | 55.079 | 64.089 |
| Minusvalenze (beni materiali) | - | 1.867 |
| Imposte e tasse | 62.583 | 767 |
| Oneri diversi | 373.162 | 275.865 |
| TOTALE | 9.811.443 | 7.606.442 |

Le restituzioni di contributi ammontano ad € 9,0 milioni e denotano un incremento di € 2,2 milioni rispetto al precedente esercizio.

Le stesse scaturiscono, per € 4,2 milioni, dalle restituzioni della contribuzione soggettiva a professionisti che si sono cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività (ex art.21 legge 21/1986); per € 4,0 milioni dalle restituzioni per incompatibilità e carenza di esercizio professionale; per € 0,5 milioni da quelle inerenti la contribuzione non dovuta (ex art. 2033 del codice civile), nonché da ulteriori restituzioni di contributi per complessivi € 0,3 milioni (di cui € 0,1 ml su annualità prescritte ed € 0,2 ml a pre-iscritti).

I rimborsi di contributi scaturiscono dall'esercizio della facoltà di ricongiunzione per periodi coincidenti di contribuzione (ex art.6 legge 45/1990). Le insussistenze scaturiscono dalla eliminazione di posizioni creditorie previdenziali (in capo al *de cuius*) per effetto di atto di rinuncia all'eredità da parte degli eredi.

Le imposte e tasse riguardano, per € 50.636, maggiori oneri a titolo di IRES (prevalentemente su dividendi delle gestioni patrimoniali), emergenti dalla dichiarazione dei redditi del precedente esercizio rispetto a quanto contabilizzato in bilancio.

Gli oneri diversi includono costi scaturenti dalla definizione di vertenze (€ 250.000) ed un contributo straordinario (€ 10.000) all'Associazione di categoria ADEPP.

E.22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ammontano ad € 4,9 milioni (€ 4,8 ml nel 2010) e riguardano le imposte correnti a titolo di IRES ed IRAP (nell'esercizio non sono state contabilizzate imposte differite o anticipate).

Sono così analizzabili:

| DESCRIZIONE | Aliquota (%) | 2011 | 2010 |
|---------------|----------------|------------------|------------------|
| IRES | 27,50 | 4.594.414 | 4.500.192 |
| IRAP | 3,90-4,82-4,97 | 318.045 | 332.034 |
| TOTALE | | 4.912.459 | 4.832.226 |

L'IRES viene calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi delle gestioni patrimoniali nei limiti del 5,0% del loro ammontare e proventi da ETF non armonizzati), nonché sui redditi diversi (essenzialmente commissioni retrocesse da OICR) ed è riferibile all'area immobiliare (per € 3,9 ml) ed a quella mobiliare (per € 0,7 ml).

Taluni proventi - in particolare gli interessi dei titoli di Stato ed obbligazionari - sono tassati alla fonte nell'ambito del regime del risparmio amministrato e le relative imposte sostitutive (al 12,5%) sono rappresentate negli "Oneri diversi di gestione".

L'IRAP - la cui aliquota base è pari al 3,90% (permane peraltro la maggiorazione di 0,92 punti per la regione Lazio e di 1,07 punti per la regione Campania) - viene calcolata sulle retribuzioni del personale e sui redditi assimilati, nonché sulle collaborazioni coordinate e continuative. La sua riduzione scaturisce sostanzialmente dalla contrazione del costo del lavoro, in precedenza esaminata.

E.23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto la Cassa, quale Ente senza fine di lucro, destina interamente l'avanzo corrente (€ 356,7 ml) alle riserve di patrimonio netto (si rinvia a quanto rilevato commentando tale voce).

RENDICONTO FINANZIARIO

A corredo della nota integrativa, al fine di offrire una migliore informativa, viene presentato il rendiconto finanziario a flussi di liquidità comparato con quello del precedente esercizio.

Tale rendiconto espone la variazione del capitale circolante netto al lordo della (eventuale) svalutazione dei crediti ed al netto delle disponibilità liquide. Le immobilizzazioni finanziarie (attività di investimento) includono, in particolare, i differenziali economici delle gestioni patrimoniali realizzati nell'esercizio e quelle materiali sono rappresentate al netto del valore contabile delle eliminazioni. Nel corso dell'esercizio si è generato un deflusso di liquidità di circa € 154 milioni, dovuto al diverso apporto della riserva di liquidità alla copertura dei nuovi investimenti finanziari. Questi ultimi, infatti, ammontano complessivamente a circa € 760 milioni (circa € 541 ml in termini netti) e sono stati coperti per circa il 29% (rispetto al 70% del 2010) dai disinvestimenti e dai rimborsi di titoli e, per il residuo 71% circa (rispetto al 30% del 2010), dalla liquidità disponibile.

Le attività finanziarie a breve, diversamente dal precedente esercizio, hanno rappresentato una fonte di liquidità.

Segue, infine, il prospetto del rendiconto finanziario redatto in migliaia di euro:

| | 2011 | 2010 | VARIAZIONE |
|--------------------------------------|-----------|-------------|------------|
| Disponibilità liquide iniziali | 763.310 | 717.594 | 45.716 |
| ATTIVITA' OPERATIVA | | | |
| Avanzo corrente | 356.657 | 459.049 | (102.392) |
| Ammortamenti e svalutazioni | 4.493 | 4.306 | 187 |
| Accantonamento TFR | 525 | 503 | 22 |
| Accantonamenti ai fondi | 77.907 | 16.662 | 61.245 |
| <i>Autofinanziamento reddituale</i> | 439.582 | 480.520 | (40.938) |
| Variatione capitale circolante netto | 725 | (33.071) | 33.796 |
| Variatione netta ratei e risconti | (5.613) | 11.875 | (17.488) |
| <i>Flusso monetario operativo</i> | 434.694 | 459.324 | (24.630) |
| ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | (320) | (502) | 182 |
| Immobilizzazioni materiali | (40.005) | (2.432) | (37.573) |
| Immobilizzazioni finanziarie | (759.981) | (1.232.260) | 472.279 |
| Attività finanziarie a breve | - | (14.986) | 14.986 |
| | (800.306) | (1.250.180) | 449.874 |
| ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO | | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 153.714 | 849.266 | (695.552) |
| Attività finanziarie a breve | 64.890 | - | 64.890 |
| Utilizzo fondi | (6.855) | (12.694) | 5.839 |
| | 211.749 | 836.572 | (624.823) |
| <i>Flusso monetario di periodo</i> | (153.863) | 45.716 | (199.579) |
| Disponibilità liquide finali | 609.447 | 763.310 | (153.863) |

PAGINA BIANCA